

Gentes

di Alfonsine

Supplemento mensile al numero 1 del 3 gennaio 2009 di «sabato sera» edizione Bassa Romagna N. 26 - gennaio 2009

Il 2009 del Comune, confermati i servizi a rischio gli investimenti

In questo numero

Bilancio e Piano degli investimenti
Centro "Il Girasole" per sentirsi meno soli
I corsi per stranieri
La Casa dei due Luigi
La zirudela ed Papaloni
La storia di "Pirì dla Palmina"
Pubblica Assistenza al servizio dei cittadini
La stagione dello Sci Club
Il Caffè Bella Vita
Alfonsine calcio al giro di boa
Futura calcio alla ricerca della promozione

EDILCASA



NUOVI ORIZZONTI NEL FUTURO DEI MATERIALI PER LA CASA



PAVIMENTI, RIVESTIMENTI,
ARREDOBAGNO,
CUCINE IN MURATURA



A soli 15 km. da Ravenna vi attendono i nostri 1500 mq di esposizione, il personale Edilcasa è disponibile per consigliarvi i materiali più giusti per la vostra casa con un servizio di consulenza e progettazione qualificato.

Vi proponiamo pavimenti, rivestimenti, sanitari, arredo bagno, cucine in muratura, complementi di arredo, lampadari, caminetti, materiali per l'esterno, parquet in legno tutto delle migliori marche ai prezzi più convenienti.

La vostra casa è il vostro regno, dove trascorrere i momenti più felici con la famiglia e gli amici nel massimo comfort.

Qui a Edilcasa cerchiamo per voi e con voi le soluzioni ideali per i vostri ambienti da vivere con materiali di qualità scelti e ricercati.



EDILCASA
materiali di qualità

ALFONSINE (RA) via del lavoro, 4 - tel. 0544.83016
BOLOGNA via Stralingrado, 27/4 - tel. 051.4152604

edilcasa@edilcasasrl.it - www.edilcasasrl.it



gruppo **BALLARDINI**

EDITORIALE

Un futuro difficile

E' iniziato il terzo anno di Gentes in un contesto di grandi incertezze

di Valerio Zanotti

E' cominciato un nuovo anno all'insegna delle difficoltà e di una crisi ormai imperante in tutto il Paese. E' un momento difficile per tutti. La politica fatica a dare risposte a un Paese in crisi, a un Paese che sembra sempre di più alla ricerca di una identità perduta. Il governo dimostra giorno dopo giorno di non essere all'altezza delle sfide che abbiamo davanti, e ciò che amareggia di più sono gli attacchi a ciò che ancora funziona in questo paese, basti pensare alle vicende legate alla scuola, in particolare quella elementare. Un governo che tende a dividere piuttosto che cercare il massimo di unità in un momento come questo. Un governo che sta cercando di affossare quel che resta della stampa democratica, con un attacco senza precedenti a quei pochi fondi che arrivano all'editoria minore, incurante invece del tanto che arriva alle televisioni e ai giornali dei grandi gruppi.

L'opposizione di centro sinistra sta invece navigando in una palude dove fatica a trovare la rotta, incapace di trovare una rinnovata unità tra le sue diverse anime, incapace di diventare punto di riferimento reale.

Questa situazione di disagio si sta allargando alle comunità locali. Nei prossimi mesi avremo davanti appuntamenti elettorali importanti per il rinnovo della guida di Comuni, Province e Regioni, nonché il voto per le europee (ad Alfonsine nel 2009 solo comunali ed europee). Dall'esito di quel voto dipenderà molto del futuro dell'Italia.

In questo contesto per "Gentes" è cominciato il terzo anno di vita. Anni difficili, di duro lavoro, ma anche di grandi soddisfazioni, dovute in particolare alla crescita del giornale, nonostante i venti di crisi. Ma cosa può fare un piccolo foglio in mezzo a questo mare? Intanto crediamo che possa lavorare per trasmettere identità alla comunità, ma anche per favorire convivenze e interazioni. Crediamo possa essere da stimolo per chi governa e per chi sta all'opposizione. Crediamo possa essere un punto di riferimento per tutti quelli che hanno qualcosa da comunicare, da raccontare, da esprimere. Il successo di un giornale è decretato dai suoi lettori. Noi continuiamo a chiedere il vostro appoggio, con l'acquisto nelle edicole o con l'abbonamento nelle sue due versioni al costo bloccato ai valori del 2008: 43 euro per ricevere tutte le settimane "sabato sera Bassa Romagna" e una volta al mese "Gentes", oppure a 18 euro per ricevere Gentes con "sabato sera Bassa Romagna" allegato. ogni mese.

Un ultimo pensiero alla realtà alfonsinese. In questo territorio esistono ben tre periodici locali, il mensile dell'Amministrazione comunale, i settimanali "sabato sera Bassa Romagna" e "Qui", oltre a qualche pagina sui quotidiani locali. Un'offerta certamente abbondante che però rischia di sconfinare nella frantumazione, a scapito della qualità. Forse anche in casa nostra vale la pena guardarsi attorno e cominciare a parlarsi. Crediamo che forme di collaborazioni sarebbero comprese e vissute positivamente dai lettori. Qualora ci fossero disponibilità in tal senso "Gentes" non si tirerà di certo indietro.



SCRIVETEVI

Le lettere (massimo 1.500 battute) vanno indirizzate a gentesalfonsine@sabatosera.it e devono essere accompagnate da nome, cognome, recapito e numero telefonico di chi le invia. Su richiesta potranno essere pubblicate con una sigla o con la dicitura «lettera firmata»

«Gentes di Alfonsine» mensile
Supplemento al n° 1 del 3 gennaio 2009
di «sabato sera bassa romagna»

Direttore responsabile: Fulvio Andalò

Responsabile edizione Bassa Romagna: Manuel Poletti

Redazione: capo-redattore Valerio Zanotti, Geri Bacchilega, Pietro Bertini, Mirko Billi, Martina Emaldi, Marino Forcellini, Luca Frulli, Rino Gennari, Riccardo Graziani, Luciano Lucci, Stefania Masotti, Pietro Paolo Mazzotti, Massimo Padua, Fabio Pagani, Alice Podeschi, Ilario Rasini, Marco Saiani, Eliana Tazzari, Giovanni Torricelli, Onelio Visani

Grafica e impaginazione: Paolo Zanelli

Hanno collaborato: Ulisse Natali

Foto: Geri Bacchilega, Luciano Lucci, Pietro Paolo Mazzotti, Ilario Rasini

Pubblicità: Immedia srl via Emilia 25, Imola tel. 0542-010292

Redazione: Corso Matteotti 25, Lugo (Ra)

Stampa: Galeati Industrie Grafiche

Coordinamento testi: Associazione Primola, CasalComune, piazza Monti 1, Alfonsine (Ra), tel. 0544-81074

E-mail: gentesalfonsine@sabatosera.it

Chiuso in tipografia lunedì 22 dicembre 2008

La tiratura è di 2.500 copie

Foto di copertina: Piazza del Comune (foto Geri Bacchilega)

Bilancio preventivo del Comune e piano investimenti

Confermati i servizi, taglio sugli investimenti

di Rino Gennari

Quando uscirà questo numero di Gentes si saprà se il bilancio di previsione 2009 e il piano poliennale degli investimenti 2009-2011 del nostro Comune saranno stati approvati il 23 dicembre, come è nelle intenzioni, o se l'approvazione sarà fatta slittare, aderendo ad una indicazione dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, per protestare contro le scelte del Governo che penalizzano i cittadini non ricchi anche attraverso manovre gravemente restrittive nei confronti degli Enti locali elettivi.

Va detto subito che su Alfonsine le scelte per il 2009 del Governo non avranno effetti disastrosi nel breve periodo, essendo un Comune con una discreta situazione economico-finanziaria. Non peggiorerà la spesa per i servizi, ma è anche certo che complessivamente non potrà migliorare. Per ora.

Se però il Governo proseguirà anche nei prossimi anni nella strada intrapresa, ci saranno guai grossi anche per Alfonsine. Inoltre, bisogna considerare che la crisi finanziaria, economica e sociale in atto, le cui proporzioni e durata non sono ancora prevedibili, ma che sarà comunque

pesante, richiederebbe un incremento delle risorse a disposizione dei Comuni, per consentire loro di contribuire maggiormente ad alleviare le condizioni di disagio sociale e ad aiutare il sistema produttivo nel suo sforzo di innovazione. Ora vediamo alcuni temi.

Bilancio: si manterranno gli standard attuali, quantitativi e qualitativi, dei servizi a domanda individuale: asilo nido ed altri servizi per l'infanzia, casa protetta, centro diurno, assistenza domiciliare, mensa e trasporto scolastico. Ci sarà un impegno accentuato per i casi di povertà. Viene ripristinato il contributo prima casa per i giovani.

Non cambia l'imposizione fiscale. Per le tariffe è previsto un aumento in linea, all'incirca, con l'inflazione programmata, che significa una lieve riduzione in termini reali.

I trasferimenti dello Stato per compensare l'abolizione dell'Ici copriranno non più dei tre quarti di quella che sarebbe stata



Il nuovo polo scolastico

l'entrata derivante da questa imposta. L'addizionale Irpef, dopo l'aumento del 2007, considerato e gestito come tassa di scopo, non cambierà, e l'entrata differenziale determinata da quell'aumento continuerà, in parte, ad essere gestita come tassa di scopo a favore della scuola materna. Per quanto riguarda tagli e risparmi concernenti la "macchina" comunale non sono previsti ulteriori interventi, in quanto si ritiene di avere già fatto il massimo. A questo proposito, non pochi alfonsinesi nutrono dubbi.

Continua a pagina 5

www.falegnamialfonsine.it



tasso ZERO



gruppo
falegnami
alfonsine

Rimborso fiscale
55 %
per risparmio
energetico

0544 81324








Segue da pagina 4

Valutando l'insieme delle entrate tributarie, degli oneri di urbanizzazione e dei trasferimenti del Governo, è previsto un andamento complessivo ancora sopportabile. Come però abbiamo accennato sopra, se non cambierà in meglio la politica nazionale, questa situazione evolverà negativamente. Poi vedremo le prospettive del federalismo fiscale.

Piano poliennale degli investimenti 2009-2011: per rispettare i parametri del patto di stabilità, si è dovuto ridurre di un quarto lo stanziamento complessivo per investimenti. Il nostro Comune sarebbe stato in condizione di accendere ulteriori mutui per investimenti, ma il patto di stabilità non lo ha consentito. La riduzione interessa direttamente, per esempio, l'illuminazione, i marciapiedi, alcune strade cittadine e rurali, il piano del traffico e alcune altre opere minori.

Si proseguirà nella realizzazione del Polo scolastico. La palestra sarà realizzata con gli stanziamenti del 2007 e 2008. Nel 2009 si finanziano le sistemazioni esterne agli edifici e nel 2010 i servizi per le società sportive. Non è previsto niente per il 2011. Si sostiene che nuove aule saranno necessarie a partire dal 2016, in base a valutazioni concernenti l'incremento di alunni e studenti, mettendo nel conto però la prosecuzione dell'utilizzo della "Matteotti". Secondo noi, se non si comincia da subito, nel corso del 2009, ad individuare e reperire finanziamenti, non saremo pronti nel 2016 e, inoltre, l'unificazione di tutte le scuole elementari e medie nel Polo scolastico andrà alle calende greche. Non c'è la passerella sul fiume Senio, ma se saranno confermate le disponibilità dichiarate, si farà.

Le alienazioni immobiliari sono ferme. Si tratta soprattutto del mercato coperto e dell'ex scuola materna "Samaritani". Sono situazioni complicate, per il cui approfondimento, specie per la prima, non abbiamo spazio. Magari se ne può parlare in altra occasione.

Se abbiamo capito bene, le cose stanno così.

Per finire, una nota sul federalismo fiscale, il quale potrebbe cambiare sensibilmente tutta la situazione, non sappiamo ancora se in peggio o in meglio. Dipende dalle norme di legge che saranno approvate e da come saranno gestite. A proposito di gestione, dato che sembra ormai certo che i Comuni potranno avere sensibilmente accresciuti i margini di autonomia nella imposizione fiscale, il ricordo di esperienze registrate negli anni scorsi ci fa pensare che una parte degli amministratori locali di centro sinistra (guardiamo anche oltre il nostro Comune) debba "innovare" politicamente e culturalmente il proprio rapporto con il tema fisco. Quali esperienze? Abbiamo assistito ad una pluriennale gara tra sindaci a chi faceva pagare di meno (ed eravamo in una situazione economica non di crisi), trascurando il rapporto che esiste tra entrate fiscali e loro impiego. C'è chi ha giustamente scritto che "... va combattuta sul piano politico e culturale... la tendenza a considerare negativa ogni imposizione fiscale, per restituire al fisco il riconoscimento della sua fondamentale funzione nell'ambito di uno Stato e di una società democratica ed equa. ... E' certo necessario superare le distorsioni del sistema fiscale, il suo carattere a volte vessatorio ed iniquo, così come vanno combattuti gli sprechi del pubblico denaro, ma la necessità di un adeguato finanziamento della cosa pubblica attraverso il fisco va sostenuta a viso aperto, ponendo in diretta relazione le giuste attese dei cittadini a proposito del rispetto di diritti fondamentali quali, per esempio, la salute, l'istruzione, la sicurezza, la mobilità, l'assistenza, con la disponibilità per lo Stato considerato in tutte le sue articolazioni di adeguate risorse, le quali possono essere reperite solo attraverso il fisco".

Mercato del contadino, parla il Comune

Come tutti i cittadini di Alfonsine sanno, dal mese di luglio e in via sperimentale fino a novembre si è svolto il "mercato del contadino" per la vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli locali delle loro produzioni agricole, come previsto dal cosiddetto "Decreto De Castro". Il mercato ha visto la partecipazione di 10 produttori agricoli che hanno portato i prodotti direttamente dalla campagna della provincia di Ravenna alle tavole delle famiglie alfonsinesi, garantendo così freschezza e salute ai consumatori. In merito al rilascio dello scontrino fiscale, l'Amministrazione comunale precisa che dipende unicamente dal regime fiscale in cui si trova l'azienda. L'Amministrazione comunale si è fatta carico, durante questo periodo di sperimentazione, di effettuare, tramite la Polizia municipale e il Servizio veterinario, controlli sul rispetto delle normative relative agli orari, degli spazi e delle condizioni igienico sanitarie. "La sperimentazione di questo mercato aveva per noi i seguenti obiettivi: accorciare la filiera agroalimentare, offrire una possibilità di integrazione del reddito alle imprese agricole e aumentare le opportunità di scelta del consumatore. Con qualche limite. L'approccio del mercato del contadino è esattamente contrario alla logica del tutto, sempre, ovunque, che è, purtroppo la logica tipica del consumatore di oggi. Dal lato dei consumatori lo sforzo deve essere di ri-orientare le scelte alimentari imparando a seguire una stagionalità dei prodotti della terra. Il rapporto con il consumatore ri-educa anche l'agricoltore, gli fa capire quali prodotti vengono maggiormente apprezzati e valorizzati dal consumatore e questo mette in moto un meccanismo virtuoso di maggiore attenzione al suolo, alla varietà dei prodotti, anche a quelli che sono ormai fuori dal mercato perché non fanno parte della grande distribuzione, perché non hanno bacini di domanda particolarmente sviluppati". Il comunicato dell'Amministrazione comunale si conclude con un caloroso ringraziamento alle associazioni di categoria, ai produttori agricoli e alla Commissione consiliare agricoltura.



AGENZIA d'Affari
in mediazione

CONTARINI

Compravendite Perizie
Consulenze e Locazioni

ALFONSINE

Corso Matteotti 42

0544.80462

Info@agenziacontarini.it

MEZZANO

Via Reale 131/A

0544.520934

contarinidue@virgilio.it

www.agenziacontarini.it

Un'iniziativa del Comitato cittadino per l'anziano Centro sociale "Il Girasole" per non sentirsi soli

di Alice Podeschi

Alfonsine è un paese in cui le spinte associazionistiche sono molto forti e radicate. Le numerose attività di volontariato rappresentano un motivo d'orgoglio per tutto il territorio comunale.

Tra le realtà più importanti nell'ambito delle associazioni alfonsinesi si distingue il "Comitato cittadino per l'anziano" che gestisce il Centro sociale "Il Girasole".

Il Centro, definito "uno spazio per non sentirsi soli", è un'associazione di promozione sociale aderente all'Ancescao (Associazione nazionale dei servizi sociali) che conta 450 soci iscritti, di cui un'ottantina di volontari impegnati gratuitamente nei vari settori d'attività.

Per conoscere meglio le iniziative e i progetti futuri del "Girasole" ne parliamo con il presidente Flavio Giuliani.

Quali sono le attività nelle quali sono impegnati i volontari?

"Le attività sono davvero numerose, per questo abbiamo pensato di raccoglierle tutte in una carta dei servizi che



La serata di San Martino 2008

illustra nel dettaglio le diverse tipologie d'attività che il centro offre ai propri ospiti: iniziative ludiche (dal ballo alla tombola, dalle carte al mah-jong), culturali (dibattiti, commedie, serate musicali e gite) e gastronomiche, ma anche ausili pratici, come ad esempio lavori di manutenzione e ritiro dei

farmaci per gli ospiti della Casa di riposo e Diurno, spesa a domicilio in aiuto agli anziani e altre persone in difficoltà e l'importantissima raccolta di carta e ferro con la quale ogni anno i volontari recuperano oltre 2.000

Continua a pagina 7

Idee per la Bassa Romagna



Il Centro di promozione culturale, turistica e di ricerca Primola di Alfonsine e di Cotignola, con il patrocinio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e in collaborazione con il settimanale "sabato sera Bassa Romagna", Gentes Alfonsine, Avis e Pro Loco di Alfonsine e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, indice la seconda edizione del concorso "Idee per la Bassa Romagna", al fine di valorizzare gli elaborati redatti da giovani neo-laureati al termine dei propri studi universitari.

E' prevista l'assegnazione di tre premi, del valore rispettivamente di 1000 euro per il primo classificato, 500 per il secondo e 250 per il terzo. La domanda di partecipazione al concorso, disponibile sul sito www.primola.it, dovrà essere presentata entro il 30 aprile 2009 in formato elettronico, inviando apposita e-mail all'indirizzo locale di Primola (primola@racine.ra.it) oppure di Gentes Alfonsine (gentesalfonsine@sabatosera.it) o inviata in busta chiusa all'indirizzo Associazione Primola, CasaInComune, Piazza Monti n. 1, 48011 Alfonsine (Ra).

Con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo

Segue da pagina 6

quintali di materiale. Inoltre, è importante ricordare anche l'impegno dei volontari che gestiscono il bar, a turno 30 persone fanno in modo che per tutto l'anno, ogni sera dalle 19, si possa stare insieme giocando a carte, a mah-jong e guardando la Tv".

Da dove nasce l'idea della carta servizi?

"E' la prima volta, da oltre vent'anni che esiste l'Associazione (il ventennale è stato festeggiato nel 2006), che ci dotiamo di uno strumento come questo e forse siamo anche la prima associazione ad Alfonsine a pubblicarla. Non vuole essere pubblicità o ricerca di sponsor o per lo meno non solo. Lo scopo principale è quello di farci conoscere, per allargare l'adesione, crescere e innovarci. Inoltre, per noi sarebbe davvero interessante estendere l'idea della carta servizi anche alle altre realtà associative del Comune così da integrare le diverse attività e collaborare per migliorare insieme i servizi offerti alla comunità alfonsinese. Per chiunque fosse interessato a prendere visione della Carta, la può trovare presso il 'Girasole' oppure all'ufficio URP del Comune di Alfonsine".

Si potrebbe parlare di un vero e proprio valore aggiunto per la comunità cittadina. Qual è lo spirito che muove l'Associazione e i volontari che vi partecipano?

"Noi pensiamo di rappresentare un valore per la nostra città. La forza della nostra Associazione non è nei numeri, che pure hanno un valore, ma nelle idee e nelle cose che facciamo tutti i giorni, negli impegni di solidarietà e nelle risposte sociali e culturali che siamo capaci di costruire. Al giorno d'oggi il volontariato affronta difficoltà legate alla frammentazione politica che spesso generano sfiducia e diffidenza. Per fortuna nel nostro caso possiamo contare su un buon rapporto con l'Amministrazione comunale che condivide il nostro obiettivo di elevare la qualità della vita degli anziani, dando la possibilità a tutti, più o meno fortunati, di accedere alle iniziative del Centro".

Dopo tanti anni che si occupa di volontariato e associazionismo, come giudica la realtà sociale del Comune di Alfonsine?

"Facendo parte anche del Consiglio provinciale dell'Ancescao mi capita di confrontarmi con associazioni d'altri paesi e comunque mi rendo conto che ogni territorio ha le sue caratteristiche peculiari e che i modelli associativi che funzionano in un paese magari raccolgono meno interesse in un altro. In ogni caso credo che, per quanto riguarda Alfonsine, il volontariato rappresenti davvero un punto di forza da valorizzare e rafforzare, soprattutto cercando di coordinare le diverse associazioni per non sovrapporsi e per condividere gli aspetti positivi che contraddistinguono le diverse realtà".

Quali sono i prossimi appuntamenti del "Girasole"?

"Il nostro programma per l'inverno 2008-2009 è davvero ricco d'iniziativa. Mi preme ricordare l'appuntamento di martedì 6 gennaio in piazza Gramsci dove nel pomeriggio i volontari del Centro sociale, in collaborazione con la Società podistica e la Coop. Adriatica, distribuiranno ai bimbi la tradizionale calza della Befana. Condividere momenti di festa con i bambini è molto importante e gratificante per gli anziani. Il 21 febbraio, infatti, ritorna anche il Carnevale dei bimbi con giochi, coriandoli, musica e merenda per tutti.



La serata di San Martino 2008, volontari al lavoro con le caldarroste

Giovedì 22 gennaio e 12 febbraio ci sarà poi la gara di Beccaccino con ricchi premi.

Domenica 15 febbraio alle ore 9,30 si svolgerà la gara podistica denominata 5° trofeo Centro sociale "Il Girasole", a cura della Società podistica alfonsinese.

Sempre in tema di Carnevale, martedì 24 febbraio alle ore 21 ci sarà il 'Gran Ballo' in cui sono gradite le maschere.

Infine, vorrei ricordare il ciclo d'incontri sulla sicurezza degli utenti della strada nei pomeriggi (dalle 14.30 alle 16) di mercoledì 14, 21 e 28 gennaio, condotti da Roberto Rosetti ex comandante della Polizia municipale, a cura dei sindacati pensionati".

Come possono partecipare a questo ricco programma d'eventi gli eventuali interessati?

"Il Centro è una Associazione e per essere tale prevede una tessera d'iscrizione obbligatoria. Per l'anno 2009 è già iniziato il rinnovo e la sottoscrizione delle tessere che, per tutti gli interessati, si tiene il lunedì e il giovedì sera dalle 20.30 e la domenica pomeriggio dalle 14.30 presso la sala del Girasole".

Per chiunque fosse interessato ad avere informazioni in merito alle iniziative del Centro sociale "Il Girasole" ricordiamo che la sede si trova in Via Donati 1, tel. 0544 84713.



AVIS COMUNALE ALFONSINE
"ITALO GREGORI"
Piazza Monti 1 - tel e fax 0544 84233

Donazioni:
LE PRIME 3 DOMENICHE DEL MESE
E IL VENERDÌ SUCCESSIVO
ALLA 3ª DOMENICA
DI TUTTI I MESI

*Ama la Vita,
dona Sangue*

I corsi gratuiti di lingua italiana per stranieri

“Una scuola davvero importante”

Partecipazione attiva con tanto impegno e voglia di imparare

di Stefania Masotti

Nelle aule colorate e accoglienti della Scuola primaria “Rodari”, durante le serate del martedì e del giovedì, si riaccendono le luci e ci si prepara per iniziare una nuova lezione. Tra una chiacchiera e l'altra, si dispongono i banchi a ferro di cavallo, così ci si vede bene tutti, e finalmente si comincia. L'insegnante, che ha un nome da scioglilingua, è Rama Clara; i “suoi” numerosi studenti sono ragazzi e ragazze, signori e signore che parlano lingue diverse e sono qui per un motivo condiviso: desiderano imparare o migliorare la lingua italiana.

Clara racconta che l'esperienza dei corsi di lingua italiana ad Alfonsine è iniziata diversi anni fa, grazie alla volontà dell'allora assessore Ilario Rasini, che ha creduto e sostenuto questo progetto. Quest'anno, l'organizzazione del corso è stata facilitata dalla collaborazione di Erica, impiegata al Servizio assistenza del Comune e dalla partecipazione di una volontaria, che con grande entusiasmo e voglia di mettersi in gioco segue una parte degli studenti. Grazie anche a questa preziosa presenza, è stato possibile offrire così un corretto svolgimento del corso con differenti livelli: principianti, intermedi e avanzati. Gli studenti, provenienti da ambienti linguistici molto lontani dal nostro e non conoscendo l'alfabeto latino, necessitano di un lavoro in piccoli gruppi, molto mirato, paziente e attento.

Cosa significa avere l'opportunità di frequentare un corso di lingua italiana? Alcuni studenti del gruppo avanzato hanno



preferito scrivere i loro pensieri, che ora desidero riportare qui, con le loro precise parole ed espressioni:

“Sono straniera, ho pensato migliorare mia lingua italiana. Sono infermiera, dopo meglio per mio lavoro. Pensato di rimanere qui, anche meglio per i bambini, piace venire a scuola, per me aumentare orario, imparare più ore, comunicare con miei amici, dopo subito imparare lingua italiana”.

“Per me scuola è importante, ho bisogno parlare bene italiano. Per trovare buono lavoro, anche per parlare perfetto con la gente”.

“Sono molto importanti questi corsi di lingua italiana. Il mio sogno è di studiare tutto l'anno, per imparare bene”.

“Io sono venuto perché questo corso di italiano è vicino a casa nostra, per me questo periodo è giusto perché l'inverno non siamo occupati così tanto come per l'estate”.

“Per me questo corso è molto importante, perché posso comunicare con mia familia che sono italiani e posso trovare lavoro, sono contenta di essere vicino a casa e che è anche gratis, mi piacerebbe se era almeno per due ore.”

“A me questo corso piace perché molto utile, perché se voglio rimanere in Italia lo voglio imparare non bene però almeno un po”.

“Le lezione che facciamo di lingua italiana sono molto importante. Sarebbe meglio si avvevamo molto tempo a passare con la nostra maistra Clara, così c'impara tanti cose”.

“Per me questo corso è più importante per imparare meglio la lingua italiana, e dopo voglio fare l'Università, pretendo fare corso Psicopedagogico perché a me piaci lavorare con i bimbi. En generale a iniziativa de questa scuola è buona perché così tutte il stragheiro tiene una opportunità per migliorare su vida. Però io volevo studiare più diorno della settimana”.



TOCCASANA
BIOEDILIZIA
ARREDO NATURALE
EMPORIO ECOLOGICO

GENNAIO e FEBBRAIO
BIOSALDI

Alfonsine - via Reale, 245 E
telefono e fax 0544.84939 - cell. 339.3444349 / 338.6618359
Info@toccasanabioedilizia.com - www.toccasanabioedilizia.com

Un nuovo spazio dedicato all'integrazione e alla creatività

La Casa dei 2 Luigi

L'edificio è stato lasciato in eredità al Comune dalla signora Anna Argelli

di Eliana Tazzari

Sono trascorsi circa due mesi dall'inaugurazione della "Casa dei 2 Luigi", una struttura innovativa per il nostro territorio, che mi pare debba essere considerata, a buon diritto, motivo di vanto per la comunità alfoninese. Lasciato in eredità al Comune - perché ne ricavasse uno spazio utile per scopi sociali - dalla signora Anna Argelli nel 2005, l'edificio oggi è stato reso operativo e porta un nome originale e suggestivo, che costituisce una sorta di ponte tra passato e presente, una simbolica consegna del testimone. I "2 Luigi" infatti sono il fratello partigiano e il figlio della signora Argelli, persone che appartengono ad una dolorosa memoria privata, che oggi invece è patrimonio di tutti. Nel gesto generoso di una donna che è stata sorella e madre, si legge il desiderio di far godere ai propri cari almeno un po' di quella vita che a loro è stata negata. E di fatto ci sembra sia così: la "Casa dei 2 Luigi" si configura come un luogo pullulante di lavoro creativo, esperienze di integrazione, opportunità formative e didattiche, vicinanza umana. Spazio deputato a Centro socio occupazionale per i diversamente



abili, al piano terra ospita il Centro stampa "L'Inchiostro" che, anche in virtù della nuova sistemazione, ha potuto ampliare la propria offerta e i propri obiettivi: produzioni di oggetti personalizzati destinati alla vendita come partecipazioni di nozze, bomboniere, stampe su tela, biglietti da visita e augurali, un servizio di fotocopiatura, imbustamento ed etichettatura ora indirizzato al pubblico

e alle aziende del territorio, ma che aspira a specializzarsi ed espandersi.

Al piano superiore, invece, è stato allestito un laboratorio creativo, affidato dal Comune ad un operatore della cooperativa 'Il Cerchio', incaricato di organizzare per bambini e ragazzi una ricca proposta di attività creative in cui sia vietato "non toccare, non creare, non usare la fantasia". Nel corso della mattinata partecipano ai laboratori le classi interessate dell'Istituto Comprensivo di Alfonsine, mentre nel pomeriggio la struttura rimane aperta in occasione di attività per bambini e genitori. Nel mese scorso, ad esempio, hanno registrato una inaspettata partecipazione i laboratori dedicati alla lavorazione della creta e quelli manipolativi ed espressivi per la realizzazione di biglietti natalizi.

Nella certezza che i consensi ottenuti non potranno che continuare ed accrescersi data la professionalità e l'entusiasmo con cui la "Casa dei 2 Luigi" viene vissuta da tutte le sue componenti, operatori e fruitori, ci associamo alla convinzione espressa dalla Giunta comunale nel sostenere che "una città a misura di bambini e dei soggetti più deboli, è una città a misura di tutti".

La Francia a portata di clic

Dal 1979 l'Associazione Italia - Francia di Ravenna, affiliata dell'Alliance Française di Bologna, promuove attività e iniziative di diffusione della lingua e cultura francese sul territorio ravennate. Grazie al supporto di insegnanti volontari e collaboratori linguistici esperti organizza ogni anno corsi di lingua francese individuali e di gruppo, corsi di preparazione al Delf (certificazione delle competenze in lingua francese), rassegne di film in lingua, conferenze e gestisce una Biblioteca con oltre 4000 volumi in francese disponibili al prestito. Al fine di adeguarsi alla nuova globalità e per sensibilizzare le nuove generazioni, dal 1° ottobre l'associazione sarà anche on-line. Il sito bilingue si rivolgerà sia ai concittadini attenti alla lingua e alla cultura francese sia ai francofoni che cercano un punto di riferimento per avvicinarsi alla città di Ravenna. E il resto è tutto da scoprire sul sito www.france-ravenna.com.

Agenzia Pratiche
Automobilistiche

deleg. 

www.arrigonisas.it

ALFONSINE

Piazza X Aprile 10

tel. 0544.81326

fax 0544.80442

Arrigoni & C^{snc}



PRATICHE

AUTO E MOTO

DEMOLIZIONI

REVISIONI E COLLAUDI

CONVERSIONI PATENTI

RINNOVI PATENTI

PASSAPORTI

ASSICURAZIONI

CERTIF. TRIBUNALE e C.C.I.A.A.

PRESTITI FINANZIARI

Il concorso letterario "Io Racconto"

Luca, la scrittura per passione

L'intervista a Giacomoni, vincitore della scorsa edizione

di Mirko Billi

Dopo Massimo Padua, "Gentes di Alfonsine" incontra il vincitore di 'Io racconto' dello scorso anno. E' Luca Giacomoni, residente ad Alfonsine. Un alfonsinese, dunque: la precisazione serve perché, ricordiamo, il concorso è aperto a tutti i residenti dei comuni della Bassa Romagna. Gli under 15 concorreranno per la loro categoria; tutti gli altri per l'altra.

Dunque, che il primo vincitore sia stato un alfonsinese non era insomma scontato. Avrebbe potuto essere un fusignanese od un bagnacavallese. Ma al di là dei "localismi", l'importante è trovare un racconto tanto interessante quanto originale, od interessante per semplicità.

Si inizia con qualche curiosità personale: di quelle che possono venire in mente al conoscere qualcuno. D'altra parte Luca è ben disponibile. Non essendo mai stato intervistato è una prima volta emozionante.

Partiamo dai tuoi studi

"Ho preso il diploma di Istituto Tecnico Commerciale al 'Compagnoni' di Lugo. Un ragioniere".

Che lavoro fai?

"Sono impiegato all'ufficio gestione del personale di un'azienda a Bagnacavallo. In pratica faccio rendicontazione per elaborazione cedolini ed amministrazione della forza lavoro".

Avevi già velleità narrative?

"Sì. Scrivo da circa undici anni, soprattutto racconti.



Argomentazione che preferisco è la quotidianità, la persona comune in tutte le situazioni ed in tutte le fasi della vita. Attingo o da episodi personali o da fatti che mi vengono raccontati. A volte sono ispirato anche dall'occasionale osservazione di una persona sconosciuta sulla quale 'imbastisco' una semplice giornata".

Hai "modelli" o scrittori preferiti?

"Raymond Carver per la sua capacità di misurarsi col genere del racconto. Mi piace perché ha scritto di quotidianità, incomprensioni e comunicazioni

difficili tra le persone nella società contemporanea. Altri sono Bret Easton Ellis, Niccolò Ammaniti, Gabriel Garcia Marquez, Chuck Palahniuk ed Italo Calvino".

Avendo già scritto molto, come hai scelto il racconto che poi hai presentato?

"Prima di tutto ho selezionato in base ai limiti di battitura. Sui sette rimasti, ho scelto 'Vista da qui' perché parlava di un aspetto dei dintorni di Ravenna".

Scrivi ancora molto oggi?

"L'immaginazione non è venuta meno, il tempo sì. Quindi mi concentro soprattutto su racconti brevi".

Brevi come "Vista da qui"?

"Sì, di circa una o due pagine".

Scrivici l'inizio.

"Uscivamo insieme da circa nove settimane quando lei una sera mi dice 'Seguimi'. Mi porta oltre la periferia di Ravenna, in quella strada che scorre tra le industrie chimiche, giù sino al mare".

Concorso letterario "Io racconto" - Seconda edizione



Al concorso possono partecipare:

- Tutte le persone con più di 14 anni
- Bambini/e della 4^a e 5^a elementare; ragazzi/e delle scuole medie

I partecipanti dovranno essere residenti nei Comuni della Bassa Romagna (Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Cotignola, Conselice, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi, Sant'Agata sul Santerno).

Ogni partecipante potrà presentare una sola opera. Il premio è riservato esclusivamente ad opere di prosa inedite. Il tema e il genere delle composizioni sono liberi. L'opera presentata non deve superare 5400 caratteri (spazi inclusi). La valutazione degli scritti sarà assegnata ad insindacabile giudizio di una giuria designata dalla redazione di Gentes di Alfonsine e presieduta dallo scrittore Massimo Padua. Saranno premiati i primi tre di ogni categoria

I testi potranno essere inviati per posta Raccomandata oppure consegnati a mano entro il **28 febbraio 2009**

al seguente indirizzo: Associazione PRIMOLA, presso "casaIncomune", Piazza V. Monti n. 1, 48011 ALFONSINE (RA)

Per la consegna a mano prendere accordi in via preventiva, telefonando al 339/1844402 oppure 338/3752491.

Per informazioni: www.primola.it - info@primola.it - tel. 339/1844402 - 338/3752491.

FOTORICORDO

Giovani alfonsinesi al mare nel 1955



Tutti al mare a Casalborsetti, da sempre la Palm Beach degli alfonsinesi

**CONSORZIO
LE ROMAGNOLE DUE**

**Il Vino sfuso
della Romagna**

Punti vendita:

Alfonsine - Ra Via Stroppata, 7 Tel. 0544.869601	Lunedì dalle 8 alle 12 Martedì, Mercoledì, Giovedì dalle 14 alle 18 Sabato dalle 8,30 alle 12,30
Bagnacavallo - Ra Via Sin. C. Naviglio, 24/A Tel. 0545.64063	dal Lunedì al Sabato dalle 8 alle 12
Bosco Mesola - Fe Piazza V. Veneto, 99/A Tel. 0533.795463	Martedì, Mercoledì, Venerdì dalle 8,30 alle 12,30 Sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19
Filetto - Ra Via Ramona, 28 Tel. 0544.568646	Giovedì dalle 14 alle 17,30
Fusignano - Ra Via Fornace, 49 Tel. 0545.50138	Martedì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17,30 Sabato dalle 8,30 alle 12,30
Massa Lombarda - Ra Via N. Baldini, 56 Tel. 0545.81501	Venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17,30 Sabato dalle 8,30 alle 12,30
S. Alberto - Ra Via O. Guerrini, 295 Tel. 0544.528132	Giovedì e Sabato dalle 8,30 alle 12,30
S. Bartolo - Ra Via Cella, 239/D Tel. 0544.497601	Giovedì e Sabato dalle 8 alle 12
Voltana di Lugo - Ra Via Pastorelli, 55 Tel. 0545.72839	Martedì dalle 8 alle 12 Venerdì dalle 14 alle 18 Sabato dalle 8,30 alle 12,30

STORIE E TRADIZIONI DELLA ROMAGNA

Antonio Verlicchi dèt "Papaloni"



Papaloni è in prima fila al centro, seduto alla sinistra del comandante

Nato ad Alfonsine il 14 novembre 1902 in una famiglia poverissima, fu mandato giovanissimo, come capitava allora, a fare "e garzóo" presso una famiglia contadina di Taglio Corelli soprannominata "Caplóo". Era da poco lì quando avvenne l'episodio di cui parla la "zirudëla", scritta da Domenico Marini, che pubblichiamo in questa pagina. Papaloni rimase a fare il garzone fino all'età di diciotto anni quando fu chiamato alla leva militare ed inserito, grazie alla

sua prestanza fisica, nel corpo dei bersaglieri. Ai componenti di questo corpo del nostro esercito veniva data, allora, in dotazione una bicicletta, naturalmente con le gomme piene per evitare le forature. Nacque così la sua passione di ciclista, su cui torneremo in un prossimo articolo che si avvalerà di testimonianze dei familiari e foto d'epoca.

Continua a pagina 13

S.T.P.A.
STUDIO TECNICO
 PROFESSIONISTI ASSOCIATI

Piazza Gramsci 26 Tel.0544.81548
ALFONSINE - RA
 Piazza F. Mazzotti 4 Tel.0545.50432
FUSIGNANO - RA
 Piazza del Popolo 19/A
 Tel.0532.806154
LONGASTRINO - FE

*Auguri
 di
 Buone Feste*

Premiata Ditta

FENATI

**ONORANZE POMPE FUNEBRI
 MARMISTA**

Corso Garibaldi, 54 - Tel. 0544.81230
 Fax 0544.81682 fenatigiorgio@tiscali.it
 48011 ALFONSINE (RA)

Dal 1927 al Vostro servizio

TROFEO
 D'ARGENTO

Povar Zingióó

Zirudëla di Domenico Marini che racconta la storia capitata a Antonio Verlicchi (Papaloni) a 13 anni.

Anaveva incora quatorde enn
 Anisera incora in ti mi penn
 I mij im mitè, a e Tai, a ca d'Caplòó
 Intindes, miga in paret, mò a féé e garzóó.
 Allora, a ca di cuntadèè
 us magneva poc e nech poc bêê,
 specialment a ca d'Caplòó
 l'era un quel da fè impresiòó,
 par esar prem in ti lavur
 a salvimia sempar cun e scur
 seia d'inveran che d'istee
 insena al trè, prandee a rëè.
 Mè, che a s'era in te svilop,
 aveva sempar un son e una fam coma un caa lop
 quand che asardusimia a tevla, par magne
 casleen, zola e poc stufee.
 Un dop mezdé, paroo, lam zuzidé bela:
 a m'arculd, che a sera dri a muzar la burela
 e da laa in ca, d'sota e camèè,
 umarivet una straza profumèè.
 A curéé sobit avdee, asera curios
 e anum sbagliéé; l'era dembros,
 in sla ghirdele, un pulastar arusulee;
 l'era cot, prot da magnee.
 La fam e la voia d'roba bona, claveva e mi palee,
 um daséé un vultoo al zarvel e an staset a lé a pinsee;
 in tla mi testa u mi viss una confusioo
 che, forza d'lichedi e d'murs, am magné tot e gapoo.
 Par fee prest, par paura clarives dla zeet,
 a m'aved da bulij ques tot i parameet:
 i lebar a ninscuree e, e palee?
 A me s'era mez brusee.
 See, aveva un póó d'brusor,
 mo aveva magnee coma un grand sgnor.
 Zertameet che e beel l'era pasëè
 e, e brot e staseva prarivèè
 Par camufee un poo la situazioo,
 a pinsé d'ee la colpa a e caa, clera Zingióó:
 a dasé d'volta la tegia, dinsla ghirdele,
 agl'oss, a li mitè in te cantóó, vséé un'umbrela,
 un poo d'grass al sparguiet in se salghèè
 e sobit a m'infilet a fini d'mozar e a lavurèè.
 Atirat da che prufom, e prem andee in ca, e fot Zingióó,
 che, sobit, us mitee a pluche aglioss d'intecantoo.
 E bel dla festa e zuzidéé dop a mezz'ora:
 l'arivéé in ca la Tugnina, cl'era l'azdora;
 quand che lasnadaséé che, in sla ghirdele, un gnera piò e gapoo
 la priziipié a zighee: avnij avdee, avnij avdee, le stee Zingióó
 e sta magnend agliultmi oss in te cantoo!!!!.
 A sintij sti ziigh, sti lamet e sta disperazioo,
 iarivet in ca tot. Povar Zingióó:
 iij daséé di chelz, dal bot e un mott d'varghee,
 che ilaveva quesí sfracasee,
 um pee d'sintij ades i su rug e i su lamet
 e pinsé clera inuzeet.
 Dal grandi boot che iij daséé
 e campé poc e pu e muré.
 Par un gran pereiuud teep, alavett in sla cuscieza
 d'esum magnee e pool dembros suldèè, clera in liceza,
 mo e spiasce pio grand, a lo avuu sempar par e povar Zingióó
 che lo ui mitéé la vita e mé am magnéé e gapoo...

Non avevo ancora quattordici anni
 Non ero ancora maturo
 I miei mi misero, a Taglio, a casa di Pezzi (Caplòó)
 Intendiamoci, mica in parente, ma a fare il garzone.
 Allora, a casa dei contadini
 si mangiava poco ed anche poco bene,
 specialmente a casa di Pezzi
 era una cosa impressionante,
 per essere primi nel lavoro
 ci alzavamo sempre con il buio
 sia d'inverno che d'estate
 fin dalle tre per andare ad arare.
 Io, che ero nello sviluppo,
 avevo sempre un sonno ed una fame come un cane lupo
 quando ci riunivamo a tavola per mangiare
 radicchi selvatici, cipolla e poco stufato.
 Un pomeriggio però mi capitò bella:
 mi ricordo che ero intento a mungere la mucca
 e dalla casa, sotto al camino,
 mi arrivò uno straordinario profumo.
 Corsi subito a vedere, ero curioso
 e non mi sbagliai; c'era, per il moroso della figlia,
 sulla graticola, un pollastro rosolato;
 era cotto, pronto da mangiare.
 La fame e la voglia di roba buona, che aveva il mio palato,
 mi diedero un giro al cervello e non stetti lì a pensare;
 nella mia testa mi venne una confusione
 che, a forza di leccate e di morsi, mi mangiai tutto il cappone.
 Per fare presto, per paura che arrivasse della gente,
 mi bollii quasi tutti i paramenti:
 delle labbra non parlamone e, il palato?
 Me lo ero mezzo bruciato.
 Sì, avevo un poco di bruciore,
 ma avevo mangiato come un gran signore.
 Certamente che il bello era passato
 ed il brutto stava per arrivare.
 Per camuffare un po' la situazione,
 pensai di dare la colpa al cane, che era Zingióó:
 rovesciai la teglia, dalla graticola,
 le ossa, le misi nell'angolo, vicino ad un ombrello,
 un po' di grasso lo sparsi sul pavimento
 e subito m'infilai a finire di mungere e a lavorare.
 Attratto da quel profumo, il primo ad entrare fu Zingióó,
 che, subito, si mise a piluccare le ossa nell'angolo.
 Il bello della festa successe dopo mezz'ora:
 arrivò in casa l'Antonia, che era la massaia;
 quando si accorse che, sulla graticola, non c'era più il pollo
 cominciò ad urlare: venite a vedere, venite, è stato Zingióó
 sta mangiando le ultime ossa nell'angolo!!!.
 Sentendo queste urla, questi lamenti e questa disperazione,
 arrivarono in casa tutti. Povero Zingióó:
 gli diedero dei calci, delle botte ed un mucchio di vergate,
 che lo avevano quasi fracassato,
 mi sembra di sentire ora i suoi guaiti ed i suoi lamenti
 e pensare che era innocente.
 A causa delle grandi botte che gli diedero
 campò poco e poi morì.
 Per un grande periodo di tempo, lo ebbi sulla coscienza
 di essermi mangiato il pollo del moroso soldato in licenza,
 ma il dispiacere più grande l'ho avuto per il povero Zingióó
 che ci rimise la vita ed io mi mangiai il cappone...

Da "Il Borghetto... e altre storie" di Giovanni Ballardini

Pirì dla Palmina

La storia di un personaggio che molti alfonsinesi ricordano con piacere

Si chiamava Pietro, è vero, ma il suo nome era stato tradotto in dialetto e per tutti, non solo per gli abitanti del cortile del Borghetto, il figlio della Palmina - uno dei due maschi, l'altra era una femmina - era conosciuto come Pirì.

Spiccavano, sul volto, due occhi neri, leggermente strabici e un sorriso quasi ironico; parlava mangiandosi le parole, a voce generalmente alta - dava l'impressione di essere sempre arrabbiato - ed anche nell'andatura procedeva a scatti.

Dire che era un po' strano è un eufemismo, ma era assolutamente incapace di fare del male a chicchessia, sempre pronto a dare una mano e a cercare di rendersi utile: le biciclette erano il suo forte e quando bisognava provvedere a una foratura o a registrare qualche ingranaggio ecco che si faceva avanti e si prestava a rendere funzionante il prezioso mezzo di locomozione.

Allora non era difficile trovarlo nel cortile, davanti ad una bicicletta appoggiata per terra con le ruote in alto, armeggiare con le mani nella catena, svitare mozzi, togliere copertoni e camere d'aria, smontare pezzi: e mentre faceva ciò, sudava e bofonchiava, si tergeva il sudore dalla fronte con il braccio nudo e, non di rado, lasciava un lungo baffo di morchia sulla fronte stessa o



Pirì con la nipote Ezia, figlia della Giovanna, nel 1957

da qualche altra parte.

La morchia, d'altra parte, non era un problema; e se capitava di dover interrompere il lavoro per entrare in casa a mangiare, tranquillamente si metteva a tavola anche senza lavarsi le mani, rispondendo, a chi gli faceva notare che era meglio pulirsi un po', che la morchia non ha mai ammazzato nessuno, anzi che disinfettava.

Succedeva, a volte, che durante l'esecuzione dei suoi lavori gli venisse a mancare o dovesse sostituire qualche pezzo: nonostante che ad Alfonsine ci fossero negozi di ferramenta anche ben forniti, Pirì inforcava la bicicletta - la sua bicicletta! - e si recava a Ravenna, dove sapeva lui, per cercare quello che gli mancava.

Non era difficile, allora, incontrarlo lungo la via Reale mentre, sudando, pigiava sui pedali per percorrere i non pochi chilometri di strada, a volte con un copertone o una camera d'aria incrociati sulla schiena, come si vede nelle vecchie fotografie dei corridoi dei primi giri d'Italia: e questo con

qualsiasi tempo, d'inverno o d'estate.

Aveva, per la sua bicicletta, una cura maniacale: interveniva con un pennello e con nafta per prevenire macchie di ruggine sui raggi e sui cerchi, oliava con cura i mozzi e tutti i cuscinetti a sfera, la teneva sempre tirata a lucido e perfettamente funzionante.

Ai primi di maggio, un avvenimento scuoteva per un po' il torpore della vita paesana: il passaggio della "Mille Miglia". Partendo da Brescia e percorrendo l'Adriatica da Ferrara in giù, le automobili transitavano per forza da Alfonsine: quelle con minore cilindrata - le prime a prendere il via - transitavano nel cuore della notte e solo verso il mattino transitavano le macchine più potenti, quelle, per intenderci, di Nuvolari, di Biondetti, di Taruffi, di Fangio.

Pirì si autoproclamava tutore dell'ordine pubblico e per tutta la notte, all'incrocio di via Mazzini con la Reale, gridava a uno di stare indietro, ad un altro di non attraversare: a tutti di stare ben ai margini della strada, quando percepiva da lontano il rumore di una macchina che stava sopraggiungendo.

Memorabile fu quella volta che passò Nuvolari e, proprio all'incrocio, sollevò un braccio per un saluto agli spettatori.

Pirì, come al solito di "servizio", cominciò a urlare di gioia che quella appena passata era la macchina di Nuvolari, il quale aveva perfino fatto un cenno di saluto: più che agli spettatori, a lui, a Pirì.

E questo l'aveva riempito di una gioia immensa: una gioia perfetta.

Il Borghetto di Alfonsine



raccontato da
Giovanni Ballardini,

*un libro
da non perdere
per chi vuole
conoscere
vicende
e tradizioni
del passato*

*In libreria
a 16 euro*

RACCONTO (prima parte)

Gatti, riviste e panni da stirare

di Massimo Padua

Queste scale, prima o poi, mi uccideranno. Una palazzina di quattro piani e non un ascensore. Quando mi sono trasferita qui, l'idea di farmi tutte queste rampe non mi ha preoccupato nemmeno un po'. Altri tempi. Venti anni e venti chili di meno. Ora maledico quotidianamente di aver scelto un appartamento all'ultimo piano di questa costruzione. Doveva essere una sistemazione provvisoria, il tempo di trovarmi un lavoro decente e me ne sarei andata. Oppure di beccare il marito migliore sulla piazza. Il lavoro decente non è mai arrivato e il marito migliore sulla piazza ha scelto ben altri lidi. Però ho un harem di gatti, tutti rigorosamente maschi e castrati... Mi viene in mente la barzioletta della vecchia che, strofinando una lampada, si imbatte nel genio. Il desiderio è di trasformare il suo bellissimo gattone in un principe. Volontà esaudita, ma la vecchietta dovette pentirsi amaramente di avergli fatto tagliare le palle anni prima. In ogni caso, a me non capiterà di certo di beccare un genio della lampada. Mai avuto botte di fortuna nella vita. E comunque non mi lamento. Faccio pulizie a casa della gente, sperando che non abbiano mai la malaugurata idea di venire a trovarmi nel mio lurido appartamento. Si sa che perfino il ginecologo, con il tempo, perde interesse per il punto focale del proprio lavoro. Così è per me. A casa mia perfino la scopa è piena di ragnatele. Le uniche cose che pulisco regolarmente sono le lettiere e le ciotole dei miei gatti. A loro non potrei far mancare nulla. E ho la sensazione che nel mio casino ci stiano benissimo. Mentre cerco le chiavi nella borsa, sento le loro voci che mi chiamano da dentro. Hanno fame e sono contenti che sia tornata a casa. È vero, non è certo come sentirsi dire "Ben tornata, amore, com'è andata la giornata?", ma mi accontento.

Oltretutto questa sera non mi posso lamentare. Non sto tornando dal lavoro, ma da un appuntamento galante. Se galante si può definire un incontro veloce nella macchina di un uomo sposato. Non con me, ovvio. È da un paio d'anni che va avanti così. Lui era un mio compagno di liceo, e allora non ci piacevamo neanche un po'. I casi della vita. Per la verità non c'è niente di originale nella mia relazione. Ne ho sentite a bizzeffe di storie come queste. E le ho sempre detestate. Ma come ho già detto, non ho mai avuto fortuna. Però devo dire che, in fondo, non me la passo male. Rivestire il ruolo dell'amante non è poi così scomodo. Più che altro mi domando cosa ci trovi Filippo in una come me. Io potrei benissimo sfatare la convinzione che l'amante è sempre più bella della moglie. Lei è alta, bionda (ok, è tinta, ma pur sempre bionda) e i suoi jeans mi entrerebbero in un braccio, ma che volete farci? Lui preferisce me, almeno così dice. Certo, non che si sia mai parlato di divorzio. Non la lascerebbe mai per la sottoscritta, ma chi mai l'ha voluto? Io sto bene così, coi miei cinque gatti che mi aspettano su cumuli di panni da stirare e riviste accatastate senza troppa cura.

Ecco le chiavi. Maledette! Si nascondono sempre nell'angolo più inespugnabile che la mia borsa riesce ad offrire. Sono

complici e si divertono a farmi impazzire.

Accendo la luce giusto in tempo per ammirare i miei uomini pelosi che, seduti in fila uno accanto all'altro, quasi miagolano all'unisono. È impressionante come riescano a vivere in simbiosi e a comportarsi nello stesso modo.

«Ciao, tesori miei! Arrivo subito, datemi un momento...»

Ecco. Se avessi un marito a casa, a quest'ora dovrei subire un interrogatorio e una ramanzina. Del resto, però, se avessi un marito, molto probabilmente non sarei uscita con un altro.

Sbatto la borsa su una sedia, sulla quale troneggia un cumulo di pelo, e provo una certa soddisfazione. È la mia rivincita, così impara a farmi i dispetti. Passo dal bagno. Mi guardo allo specchio e per poco non lanciai un grido. Meno male che in macchina c'è poca luce, perché questa sera, così conciata, mi sarei sicuramente giocata i prossimi dieci appuntamenti. Il rossetto è spalmato su buona parte della faccia, e suppongo anche altrove. Ma questo è un problema di Filippo, non mio. Io sono l'amante. Fatti suoi se la moglie se ne accorge. A parte il fatto che non posso credere che una donna mediamente intelligente non nutra dei dubbi sulle uscite settimanali del marito. Io non me ne sono mai preoccupata. Non gli ho mai chiesto cosa racconti in casa. E poi il fatto che io non abbia mai incontrato la signora mi è di conforto. L'ho vista solo in foto, una volta che ho sbirciato nel portafoglio di Filippo. Una cosa di cui non vado fiera, ma tant'è. Non credo che riuscirei a contribuire alle corna di qualcuno che conosco. Non ne sarei capace, a meno che non fossi innamorata marcia, e non è questo il caso.

Una bella doccia è quello che mi ci vuole. Passarmi il sapone su tutto il corpo, senza indugiare troppo sulle mie rotondità. Mi sto asciugando, quando sento squillare il telefono.

(continua)

Cartolibreria
La Coccinella
s.n.c.
di Fiorigello Barbara
e Savioli Marco



Piazza della Resistenza 8
48011 Alfonsine - RA
Tel. e Fax 0544 82389
cartolibreria@lacoccinella.ra.it

Pubblica Assistenza delle Alfonsine

Al servizio dei cittadini

Tante iniziative per favorire la collettività grazie all'attività di volontariato

di Fabio Pagani

La Pubblica Assistenza Città delle Alfonsine è stata costituita nel giugno 1991 da nove soci fondatori, volontari presso la Pubblica Assistenza della città di Lugo, per sviluppare anche ad Alfonsine una associazione avente come attività le seguenti finalità: aggregare i cittadini sui problemi della vita civile, sociale e culturale; ricercare il soddisfacimento dei bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà; contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività; contribuire all'affermazione dei principi della mutualità; favorire lo sviluppo della collettività attraverso la partecipazione attiva dei suoi soci; collaborare, anche attraverso l'esperienza gestionale, alla crescita culturale dei singoli e della collettività; favorire e/o collaborare a forme di intervento socio-sanitario, sull'ambiente, sull'handicap e ad altre iniziative finalizzate comunque alla messa in atto di sperimentazione innovatrici.

Attualmente la Pubblica conta circa 70 volontari attivi e 530 soci sostenitori.

L'attività effettivamente svolta riguarda:

- trasporti socio sanitari soprattutto rivolti a persone anziane, con problemi di handicap, per dialisi, terapie, visite mediche;
- trasporti scolastici per ragazzi con problemi di handicap, e trasporto anziani ai centri diurni, nonché dimissioni e ricoveri ospedalieri;

- assistenza, con personale debitamente formato, a gare sportive, sagre e feste in collaborazione con l'Azienda USL al servizio di Taxi-Sanitario.

Nel 2007 i servizi effettuati sono stati quasi 3900 e i volontari hanno prestato complessivamente circa 8.000 ore di lavoro.

I primi dati riferiti al bilancio di quest'anno portano a pensare che i servizi saranno superiori a quelli del 2007, riaffermando così, una volta di più, l'importanza e la necessità di sviluppo della associazione.

La Pubblica dispone di un discreto parco automezzi: 2 ambulanze completamente arredate anche per il servizio di emergenza; 1 pulmino attrezzato per il trasporto di persone con handicap; 1 Doblò attrezzato



per il trasporto di persone con handicap; 3 auto.

Negli ultimi tre anni la Pubblica ha rinnovato il suo parco automezzi con una ambulanza, un Doblò, un'automobile, per un importo di spesa di oltre 100.000 euro. Questo sforzo è stato possibile grazie al contributo di banche, cooperative, dei volontari e dei cittadini grazie al tesseramento, alle donazioni e alle sottoscrizioni e con il 5 per mille. Purtroppo questo sforzo dovrà continuare, in quanto il pulmino per il trasporto degli anziani e dei disabili dovrà essere sostituito da un nuovo mezzo il cui costo si aggira sui 40.000 euro.

Tutti i volontari devono frequentare un corso di Primo Soccorso, aperto a tutta la popolazione e completamente gratuito, tenuto da personale specializzato. Per l'attività svolta la Pubblica richiede il rimborso dei soli costi relativi ai mezzi, in quanto i volontari svolgono la loro opera in modo assolutamente gratuito. Nel determinare il rimborso con apposite tabelle si tiene conto di agevolazioni per particolari categorie come dialisi e persone con handicap. Le tariffe sono di gran lunga le più basse della provincia.

Ogni anno dall'1 dicembre e fino al 31 marzo si svolge la Campagna tesseramento e reclutamento volontari per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla attività dell'associazione. Gli introiti economici derivano dall'importo riscosso

per le tessere e dalla gestione dei servizi. La quota tessera parte da 7 euro. Le tessere si possono ritirare o presso la sede dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 17, il sabato dalle 9 alle 11, oppure presso la coop o altri esercizi nel mese di dicembre secondo la disponibilità dei volontari.

Un altro aspetto importante è la ricerca di volontari, le richieste sono quasi sempre superiori alle possibilità dell'associazione.

Per concludere, la Pubblica intrattiene rapporti con l'Amministrazione comunale e le altre Associazioni di volontariato improntati alla massima collaborazione ed integrazione, sia per momenti di formazione che di attività comuni. In particolare la Pubblica ringrazia il Comitato di difesa del cittadino per la donazione di un nuovo defibrillatore; il gruppo volontarie "Sette" per le donazioni di due carrozzine e del telo per proiezioni. Un ringraziamento infine a tutti i cittadini che in varie occasioni non hanno mancato di manifestare la loro solidarietà ed il loro contributo economico nelle occasioni più diverse.

Tutta la Pubblica Assistenza coglie l'occasione per augurare a tutti quanti buone feste!

Per ulteriori informazioni:
Via Cattaneo 2 - 48100 Alfonsine
Tel.0544-84660- Fax 0544-80846
pubb-ass-alfonsine@libero.it

LETTERE

Svegliatevi! Il fascismo sta tornando

Mentre giovedì 4 dicembre si celebrava l'Anniversario della Liberazione di Ravenna, nella sala del Consiglio comunale, si ricordava anche la scomparsa avvenuta nello scorso gennaio, del nostro grande Comandante partigiano (Bulow) Arrigo Boldrini, medaglia d'oro al valor militare e Presidente dell'Anpi nazionale fin dalla Liberazione. Si scopriva il busto bronzeo in suo onore, collocato di fronte a quello del suo compagno di lotta per la sconfitta nazifascista On. Benigno Zaccagnini.

Contemporaneamente si svolgeva nella piazzetta sottostante la più grave offesa alla memoria del nostro Stato democratico, infangando la grande personalità del nostro amico fraterno Bulow.

Il giorno prima era stato annunciato sulla stampa la presenza di un gazebo organizzato dal PdL, del gruppo consigliere Comunale all'opposizione, per la distribuzione di volantini a sostegno della petizione per rimuovere il busto che si stava scoprendo.

Ero presente alla cerimonia e mentre ascoltavo le autorità che ricordavano la storica giornata della Liberazione e la figura del grande protagonista di questa storia, sentivo l'altoparlante del gazebo fascista e berlusconiano, che urlava: "Via il busto di Boldrini, assassino, capo degli assassini partigiani".

Quanto stava avvenendo mi sconvolgeva, ero incredulo e mortificato da ciò che indisturbato, succedeva.



Arrigo Boldrini (Bulow) assieme agli studenti delle scuole di Alfonsine

Mi chiedevo e mi chiedo tuttora dove sono finiti gli antifascisti e i partiti che si dichiarano tali?

Cosa fanno le istituzioni democratiche nei confronti di questi nemici dello Stato democratico, che è alla base della nostra Costituzione?

Perché continuano a presenziare alle cerimonie celebrative solo come dovere istituzionale?

Dove sono le Associazioni dei combattenti della Guerra di Liberazione che hanno sconfitto con grande sacrificio i responsabili della immane tragedia sofferta dal mondo intero con milioni di morti?

Dove sta il popolo antifascista che io conoscevo quando era organizzato dai

partiti?

Dove sono i partiti che si presentano solo in campagna elettorale, ricordando la memoria storica per raccogliere i voti di chi è ancora antifascista e vorrebbe essere organizzato per impedire il declino del nostro Stato democratico e arginare l'offensiva fascista in pieno svolgimento? Certo di interpretare anche il pensiero del caro fraterno compagno Bulow, offeso spudoratamente dai nemici della Libertà e della Pace, dico a chi dispone ancora di una lunga vita: "Svegliatevi! Il fascismo sta entrando".

Non distruggete il mio passato facendomi pensare: "Ne valeva la pena?"

Ennio Tassinari

ABBONARSI CONVIENE

Settimanale "sabato sera bassa romagna" e "Due" con "Gentes di Alfonsine" per un anno a 43 euro
oppure

12 numeri di "Gentes di Alfonsine" con "sabato sera bassa romagna" e "Due" a 18 euro

- * c/c postale n. 25648403 intestato a "sabato sera"
- * Redazione di Lugo - Corso Matteotti 3 - Tel. 0545/900388
(e-mail: inforomagna@sabatosera.it)
- * Centro diffusione Unità - Piazza Gramsci 28 - Alfonsine (tutti i giorni 8-11)
- * Associazione Primola - CasaInComune - Alfonsine
Piazza Monti 1 (domenica 11-12)
Tel. 0544/81074 - e-mail: gentesalfonsine@sabatosera.it
- * Cartoleria "La Coccinella" - Piazza della Resistenza 8 - Alfonsine

Gentes
di Alfonsine

sabato sera
BASSA ROMAGNA



Parla Roberto Verlicchi, titolare con Pietro Paolo Minguzzi Caffè Bella Vita, non solo bar

Tre sale per accontentare tutte le esigenze. Dal rito dell'aperitivo, al pranzo, dai giochi al biliardo

di Martina Emaldi

Atmosfera accogliente e tinte pastello sono i deliziosi ingredienti che si assaporano entrando al Caffè Bella Vita in via Morelli. Aperto il 31 agosto di quest'anno, il bar è diretto da due soci, Pietro Paolo Minguzzi e Roberto Verlicchi. Quest'ultimo ci racconta la breve (per ora) storia del locale e del suo andamento in questi mesi.

Come è nata l'idea di questo locale?

“Il desiderio era quello di introdurre una realtà che abbracciasse una clientela eterogenea e che potesse offrire varie tipologie di ‘intrattenimento’, infatti abbiamo tre sale, la sala bar, la sala giochi e la sala biliardi”.

E sono impiegate tutte e tre?

“Sì. La sala bar è molto grande e dedicata per lo più al ‘rito’

dell'aperitivo, ma anche alla frequentazione di passaggio durante la giornata, oppure in occasione del pranzo.

La sala giochi è a tutti gli effetti uno spazio giovani, dove molti ragazzini si ritrovano.

Poi c'è la sala biliardi che è sempre attiva e vi si svolgono campionati a vari livelli, la settimana scorsa ad esempio si è svolto un campionato di categoria A1 alla presenza dell'emittente Nuovarete”.

Si è parlato di pranzo poco fa; è un servizio che fate quotidianamente?

“Sì, già adesso abbiamo molti clienti in occasione del pranzo, ma puntiamo a sviluppare maggiormente questo servizio. L'intenzione è quello di potenziare l'offerta proponendo un menù tutto nuovo di piccola ristorazione agli enti con personale che deve trattenersi nella pausa”.

Quindi non solo bar?

“La nostra attività è e resta il bar. Tuttavia ci impegniamo affinché questa sia impreziosita da iniziative extra, come ad esempio feste di compleanno, laurea, o semplicemente cene una tantum come quella a base di pesce che si è svolta il 10 dicembre scorso e che ha richiamato un centinaio di persone; ospite della serata il famoso dvdj Franco Boni. E' stato un vero successo e per noi una enorme soddisfazione. Ci tengo molto a ricordare il prezioso contributo all'ottima riuscita della serata da parte della neonata palestra Gymnica di Alfonsine, a cui si deve la presenza di buona parte degli intervenuti”.

Quindi le parole d'ordine sono accoglienza e impegno.

“Assolutamente sì, la cura del cliente passa attraverso l'introduzione di proposte nuove o il potenziamento di quelle esistenti, vedi il pranzo, le colazioni, gli eventi extra, nonché attraverso un ambiente accogliente, e il merito in questo caso va interamente ad Andrea Plazzi di 'Interni - Soluzioni di arredo' che ha curato l'arredamento fin nei minimi particolari. Contiamo di prestare attenzione ai gusti e alle esigenze della clientela per poter essere sempre più propositivi e innovativi”.



E' iniziata la stagione scistica 2008/2009

Sci club Alfonsine, un anno alla grande

Lo Sci Club Alfonsine affronterà la prossima stagione sciistica 2008/2009 con un intenso ed impegnativo programma di uscite turistico/agonistiche, di allenamento giovani, ed organizzazione di gare ad alto livello.

Inoltre, con alcuni soci-incaricati, lo sci club sarà presente ad ogni competizione internazionale della "Coppa del Mondo" maschile e femminile, gestendo il Motorhome Audi; trattasi di un immenso Camper, messo a disposizione dall'Audi, al quale vengono abbinati elementi smontabili che creano una

vasta area coperta per accoglienza e ristoro degli atleti, allenatori, accompagnatori e Dirigenti della Fisi. Alcuni eventi a partire dal mese di novembre si sono già svolti e qui sotto elenchiamo le varie uscite in programma per il 2009:

- Dal 2 al 5 gennaio: full immersion di 3 giorni dello Junior Team sulle nevi di Fai della Paganella: scuola sci, allenamento fra i pali e riprese video.

- Dal 10 all'11 gennaio: Trofeo delle regioni fase provinciale (TRP) a Moena Pista Mediolanum

- Dal 14 gennaio fino alla fine di febbraio: per lo Junior Team tutti i mercoledì allenamenti giornalieri con scuola sci fra i



pali al Corno alle Scale.

- 25 gennaio: uscita in pullman (luogo da destinarsi).

- Dal 15 al 22 febbraio: settimana bianca a Madonna di Campiglio.

- Dal 27 febbraio all'1 marzo: Campionati Regionali Allievi Ragazzi al Corno alle Scale. Gare organizzate dallo Sci Club Orso Bianco in collaborazione con lo Sci Club Alfonsine.

- Dal 6 all'8 marzo: Weekend a Falcade per la prima fase del Trofeo Triatlonski 2009. Allenamento e scuola sci nella giornata di sabato. Domenica: 2 manche di G.S. di cui una valevole per il trofeo.

- 15 marzo: uscita in pullman (luogo da

destinarsi).

- Dal 16 al 21 marzo: Campionati Italiani Allievi e Ragazzi al Corno alle Scale. Gare organizzate dallo Sci Club Alfonsine in collaborazione con lo Sci Club Valdisieve e lo Sci Club Valcarlino.

- Dal 20 al 22 marzo: Campionato Provinciale Interclub e Gara Sociale sulle piste di Andalo.

- 10 maggio: Corsa podistica e Gimkana in mountain-bike presso la sede dello Sci Club per il Trofeo Triatlonski 2009.

- 24 maggio: pranzo di chiusura Stagione 2008/2009 in località da destinarsi.

Si informa infine che, per quanto riguarda la sede, lo Sci Club ha rinnovato la convenzione con l'Amministrazione comunale di Alfonsine, con la quale si regola l'utilizzo della medesima come luogo di aggregazione per tutte le Associazioni del territorio e luogo per cerimonie e compleanni nello spazio verde e nell'incantevole giardino attrezzato.

Nella foto, il gruppo dei ragazzi dello Junior Team Alfonsine alla conferenza-stampa indetta a Palazzo Marini per i Campionati Italiani A-R



No ità!

L'ultimo romanzo di
Massimo Padua,

da non perdere!

In libreria a soli 10 euro

Campionato d'Eccellenza girone B

Alfonsine: al giro di boa obiettivo quasi raggiunto

di Ulisse Natali

Siamo in pratica alla fine del girone d'andata di questa stagione agonistica 2008-2009. L'usuale concomitanza con le festività natalizie e, ovviamente, di fine anno, sono da sempre l'occasione per fare un primo bilancio sul lavoro svolto, vale a dire rendersi conto se le correzioni d'inizio stagione, le modifiche apportate all'insieme, o a settori specifici, hanno portato ai risultati previsti oppure se qualcosa si è inceppato e non ha funzionato secondo le previsioni sperate.

L'Alfonsine Asd ha effettuato diversi cambiamenti che spaziano dal settore organizzativo dirigenziale a quello tecnico toccando, naturalmente, anche il "parco giocatori", questo perché l'intenzione del presidente Daniele Alberani era quella di farla finita con l'andamento degli ultimi campionati, in altre parole, evitare di ritrovarsi in affanno sino alle ultime giornate di gara così come avvenuto nelle ultime stagioni agonistiche.

Le modifiche apportate allo staff dirigenziale hanno portato alla creazione di un direttore generale nella persona di Samuel Gasperoni, che la stagione scorsa ricopriva il ruolo di direttore sportivo. La copertura di quel ruolo, rimasto vacante, è stata affidata all'esperto Lauro Galli. Franco Vacchi



è poi stato eletto vice presidente. Esonerato l'allenatore in carica Matteo Pernisa, è arrivato Stefano Evangelisti dal Low Ponte, con passate esperienze cittadine quando, in un balzo, nella stagione agonistica 2002-2003, riportò la nostra compagine dalla Promozione all'Eccellenza.

Naturalmente vi è stato anche un rinnovo sostanziale del parco giocatori, salvo alcuni punti fermi come Innocenti o Misericocchi, il mutamento, l'assettamento in questo settore non è ancora giunto alla conclusione.

Questi notevoli cambiamenti stanno portando sicuramente i risultati voluti; il mutamento caratteriale e quanto costruito dal trainer è ben visibile nei risultati ottenuti: a una giornata dal termine del girone d'andata, quindi, con ancora tre punti a disposizione, la nostra formazione è a quota 23 punti a fronte dell'obiettivo iniziale di conseguire 24/26 nella prima parte del torneo.

La stagione ha avuto un buon avvio: battuto subito alla prima giornata il Forlì, ancora vittoria nella trasferta di Coriano, poi una serie di sette pareggi alternati da tre sconfitte. Quando sembrava venire meno la fiducia, anche nell'incontro casalingo che ci opponeva al Cervia si era sotto per due reti a zero, è accaduto il cambiamento, la metamorfosi; la squadra ha ripreso a muoversi al meglio, ha raggiunto il pari per poi proseguire sullo slancio sino ad infliggere la sconfitta per 4-2 alla formazione ospite. A questa vittoria è seguita quella in trasferta a Copparo (0-1) e ancora in casa contro il Massa Lombarda (4-1) e ancora un pareggio (1-1) sul campo del Low Ponte. Le tre vittorie consecutive hanno riportato la serenità nella tifoseria e tanto morale alla squadra.

C.A.M. S.p.A.
 Sede Legale: Via Spello, 20 - 48011 ALFONSINE (RA)
 Sede Ammin. e Stab.: Via Rossetta, 154/G Zona Artigianale Rossetta
 48012 BAGNACAVALLO (RA)
 Tel. 0545 58355/56 - Fax 0545 58180
 e-mail: cam-alfonsine@libero.it

Terza categoria Ravenna girone B

Futura Calcio in corsa per la promozione

La Futura Calcio milita nuovamente in terza categoria, l'ultima giornata della scorsa stagione l'ha condannata alla retrocessione, un solo anno di permanenza nel campionato di seconda. E' stata un'esperienza proficua che ha evidenziato alla dirigenza la differenza reale dei valori fra un "gradino" e l'altro di questo settore calcistico e che sarà preziosa nelle future esperienze.

Con questa premessa si è approntata con nuova energia la fatica del nuovo campionato, tentando un immediato ritorno al rango superiore. I risultati al termine del girone d'andata non sono stati deludenti, ma il trascorrere delle giornate ha mostrato come al vertice della classifica vi sia un equilibrio difficile, salvo svarioni lungo il percorso, da modificare. In pratica, le contendenti per il passaggio alla categoria superiore sono almeno tre: il Brisighella, che ha dimostrato di essere molto attento e positivo, "bestia" veramente difficile per gli inseguitori e che tiene il comando della classifica con due punti di margine sulla Futura, al secondo posto e che, almeno sinora, ha dimostrato di essere al meglio negli incontri interni, disputati al Bendazzi, ma meno incisiva nelle partite esterne. Il ruolo di terzo



Asd Futura Calcio, in piedi: Ricci (vice allenatore), Graziani Diego, Cambiotti, Tarroni, Minguzzi, Bosi, Ricco, Centolani, Ingegneri (allenatore); accosciati: Parrini, Tamburini, Faccani, Gasperoni, Graziani Daniele, Giusti, Ancarani, Morigi. Completano la rosa (Futura), ma non sono nella foto, Fabbri, Baldini, Garavini, Di Pardo, Giannotti, Assi. (Foto Pirazzoli)

incomodo spetta a quante non perderanno terreno.

Il campionato riprenderà il 17 gennaio e sarà nelle prime giornate che in linea di massima si dovrebbe decidere l'andamento del torneo. Capiremo subito se il lungo

arresto ha lasciato potenzialità ed equilibri inalterati, inoltre il 24 gennaio, alla seconda giornata di gara, vi sarà lo scontro diretto Brisighella – Futura. Dopo questa partita si dovrebbe sapere, salvo imprevisti, chi avrà messo un'ipoteca sulla vittoria finale.

IL MONDO DELLE FORME
agente immobiliare

PRETOLANI ADRIANA

Ruolo 2509

Tel. 334.2525363
ALFONSINE (RA)
apretol@libero.it

NOTIZIE IN BREVE

La stagione della Ciclistica alfonsinese



Fine stagione per la Società Ciclistica Alfonsine e, come di consueto, appuntamento per la cena di chiusura con la premiazione dei soci. Una festa vera e propria quella organizzata al ristorante "la Campaza" con ospite d'onore il sindaco Angelo Antonellini. Ringraziamenti e cena accompagnati da video e foto delle attività svolte nella stagione. Lotteria a premi con la presentazione della nuova divisa con i nuovi sponsor per il triennio 2009-2011. Presentazione della classifica finale dei raduni con premiazione dei soci. Un premio speciale è andato alla signora Nadia Guerrini in memoria del marito e socio ciclista Cesare Poggiali. La serata è terminata con musica e balli. Di seguito le attività svolte e organizzate dalla società nel 2008: gara ciclistica (10 aprile), raduno Festival (28 giugno), gita sociale Lago di Garda (20-21-22 giugno), gimkana per bambini (6 settembre), scampagnata d'autunno (villaggio e natura di Ostellato) (7 settembre), gimkana per bambini nell'ambito della Festa dello Sport (28 settembre), Pedalata popolare (12 ottobre nell'ambito della Festa dell'Uva). I soci hanno partecipato a 88 raduni con 2.944 presenze, a 7 Gran Fondo con 146 presenze, a 4 raduni di Mtb con 24 presenze, a 21 gare su strada.

Sei serate con Beethoven e Schubert

Unanovità assoluta nei 12 anni di vita dell'Università per Adulti di Alfonsine: un corso di sei lezioni serali per educare all'ascolto della musica classica, a cura di un bravo pianista alfonsinese, Viller Valbonesi. Si parte



quest'anno con due eccelsi compositori che hanno segnato la storia della musica europea e mondiale: Beethoven e Schubert. Le lezioni, con supporti audio e video ed accompagnate da esecuzioni dal vivo dello stesso docente, si svolgeranno a Casa Monti nelle serate di giovedì 15, 22, 29 gennaio, giovedì 5 e 12 febbraio 2009, sempre alle ore 20.30. L'ultima lezione-concerto si svolgerà giovedì 19 febbraio alle ore 20.30 presso l'Auditorium della Scuola media "Oriani" di Alfonsine: in programma l'esecuzione al pianoforte di brani di Beethoven e Schubert da parte di Viller Valbonesi. Gli argomenti delle lezioni sono così riassumibili: il contesto storico-culturale europeo tra Settecento ed Ottocento; la musica tra classicismo e romanticismo; vita e personalità dei due autori; caratteristiche salienti dei loro stili compositivi; analisi delle opere più significative, con un'attenzione a tutta la loro produzione: pianistica, concertistica, cameristica, sinfonica, liederistica e teatrale. Si tratta, comunque, di lezioni alla portata di tutti, con la finalità di fornire quelle conoscenze di base per un'educazione all'ascolto della musica classica, che purtroppo la scuola italiana abitualmente non fornisce. Quota d'iscrizione: 20 euro. Per informazioni Ilario Rasini (0544-865259 cell. 333-7538356), Università per Adulti (0544-84983).

 **CONAD**
ALFONSINE

Via Angeloni 1
ALFONSINE - RA
Tel 0544.84703

 **Margherita**
ALFONSINE

Corso Garibaldi 65
ALFONSINE - RA
Tel 0544.864248

APPUNTAMENTI

“Anima Mundi”, mostra di antiquariato africano

Si chiama “Anima Mundi” la mostra di frammenti d’Africa e di terre lontane organizzata dal Comitato Africa in occasione dei 20 anni dal gemellaggio con Mayahi. Fino al 6 gennaio al Museo del Senio (piazza Resistenza 2).

La Befana si rifà il look

Un concorso a premi per la Befana più chic del 2009 si svolgerà martedì 6 gennaio, dalle ore 14.30 in piazza Gramsci (in caso maltempo si terrà all’auditorium della scuola media). Musica e Animazione e, in conclusione, una calza golosa per tutti i bambini offerta da: Comitato Cittadino per l’Anziano, Società Podistica Alfonsinese, Coop Adriatica, Fruttigel.



“E sera che canzel!!”

Per la rassegna TeatrInsieme, la compagnia La Zercia di Forlì presenta “E sera che canzel!!”, due atti di Francesco Pirazzoli. Appuntamento sabato 10 gennaio, ore 21, al teatro Monti (corso Repubblica 24). Ingresso: Adulti € 7,00 - Ragazzi € 5,00. La rassegna è proposta dalla parrocchia Santa Maria in collaborazione con la Cooperativa culturale Capit di Ravenna, con il patrocinio del Comune di Alfonsine.

“Le avventure di Polpuska”

Uno spettacolo di burattini improvvisato dal titolo “Le avventure di Polpuska” è proposto dal Teatro dell’Aglione. Appuntamento domenica 11 gennaio, ore 16, all’Auditorium scuole medie (via Murri 26). Per bambini dai 3 anni in su. Ingresso libero.



Concerto di beneficenza

Un concerto di beneficenza è proposto dalla Corale “A. Corelli” e dal Coro di Voci Bianche di Fusignano. Appuntamento domenica 11 gennaio, ore 15.30, nella chiesa S. Cuore (piazza Monti).

“Genitori e figli: così vicini, così lontani”

Per il laboratorio “Essere genitori” avrà luogo un incontro sul tema “Genitori e figli: così vicini, così lontani” condotto dalla d.ssa Sabrina Bartolini, psicologa e psicoterapeuta. Appuntamento martedì 13 gennaio, dalle ore 20.30 alle ore 22.30, alla scuola elementare “Matteotti 2” (nuovo polo colastico, via Murri 26).

“Sota a chi toca”

Per la rassegna TeatrInsieme, la compagnia “La Rumagnola CDT” di Bagnacavallo presenta “Sota a chi toca”, tre atti di Bruno Marescalchi. Appuntamento sabato 17 gennaio, ore 21 al teatro Monti (corso Repubblica 24). Ingresso: Adulti € 7,00 - Ragazzi € 5,00.

“A canzel asré”

Per la rassegna TeatrInsieme la compagnia GAD Città di Lugo presenta “A canzel asré”, tre atti di Paola Mazzotti. Appuntamento sabato 24 gennaio, ore 21, al teatro Monti. Ingresso: Adulti € 7,00 - Ragazzi € 5,00.

“Cappuccetto rosso in vespa”

Uno spettacolo di burattini a 4 mani dal titolo “Cappuccetto rosso in vespa” viene proposto da Muka Loka domenica 25 gennaio, ore 16, all’Auditorium scuole medie (via Murri 26). Per bambini dai 4 anni. Ingresso libero.



“E padron de Curtilaz”

Per la rassegna TeatrInsieme, la compagnia Giovani di Chiusura di Imola presenta “E padron de Curtilaz”, tre atti di Luigi Antonio Mazzoni. Appuntamento sabato 31 gennaio, ore 21, al teatro Monti. Ingresso: Adulti € 7,00 - Ragazzi € 5,00.

Gara podistica

Il 5° Trofeo Centro sociale “Il Girasole” di podismo avrà luogo domenica 15 febbraio, con partenza alle ore 9.30 presso il parco “Il Girasole” (via Donati 1). A cura della Società Podistica Alfonsinese.

Via Roma 99/F
48011 ALFONSINE - RA
Tel 0544 83194



Disco Dinner



La Tortuga

ALL'ARREMBAGGIO!

**PRENOTA
LA TUA FESTA**

ALFONSINE - Piazza Gramsci, 26 - info: 338.9330806

**riapertura
OTTOBRE 2008**

Giovedì: Boogie Woogie mania
dalle ore 21.00 Scuola di ballo gratuita

Venerdì: AFRO NIGHT
dalle ore 22.30 Dj Tore + special guest Dj

Sabato: Dr. WHY
il gioco a quiz più travolgente

Domenica: TORTUGA LATINA
Dj Jordan & Animazione
Meeting Latino Ravenna

...i pirati son tornati !!!